

CASA DI CURA VILLA GARDA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 89 GARDA VR
Codice Fiscale	07101701006
Numero Rea	VR 330009
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	1.440.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	115.441	86.853
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.485
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	36.652
Totale immobilizzazioni immateriali	115.441	124.990
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	484.956	504.424
3) attrezzature industriali e commerciali	401.249	247.134
4) altri beni	183.568	217.664
Totale immobilizzazioni materiali	1.069.773	969.222
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.503.352	11.563.286
d-bis) altre imprese	5.371	5.371
Totale partecipazioni	1.508.723	11.568.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.508.723	11.568.657
Totale immobilizzazioni (B)	2.693.937	12.662.869
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	71.713	69.141
Totale rimanenze	71.713	69.141
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.038.152	1.676.458
Totale crediti verso clienti	2.038.152	1.676.458
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.932.000	3.722
Totale crediti verso controllanti	9.932.000	3.722
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.299	2.892
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.299	2.892
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.371	12.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	60
Totale crediti tributari	14.371	12.197
5-ter) imposte anticipate	191.646	191.646
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.688	860
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.333	2.333
Totale crediti verso altri	6.021	3.193
Totale crediti	12.280.489	1.890.108
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.882.739	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.882.739	-

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	218.276	156.406
2) assegni	1.914	-
3) danaro e valori in cassa	7.155	10.046
Totale disponibilità liquide	227.345	166.452
Totale attivo circolante (C)	20.462.286	2.125.701
D) Ratei e risconti	76.317	75.903
Totale attivo	23.232.540	14.864.473
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.440.000	1.440.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	5.471.259
IV - Riserva legale	288.000	288.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.001	1.000.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.751.717	1.086.388
Totale patrimonio netto	18.950.976	9.285.648
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	686.904	686.904
Totale fondi per rischi ed oneri	686.904	686.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.438	373.877
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.402	421.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	945.686	1.365.992
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.367.088	1.787.647
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	647.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	35.887
Totale debiti verso banche	-	683.202
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350	940
Totale acconti	350	940
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.883	1.126.188
Totale debiti verso fornitori	970.883	1.126.188
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.298	135.846
Totale debiti verso controllanti	126.298	135.846
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.600	20.972
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.600	20.972
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.772	98.180
Totale debiti tributari	87.772	98.180
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.132	150.914
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.132	150.914
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	499.127	502.973
Totale altri debiti	499.127	502.973
Totale debiti	3.225.250	4.506.862
E) Ratei e risconti	11.972	11.182
Totale passivo	23.232.540	14.864.473

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.670.384	9.578.697
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.249	43.315
altri	122.378	383.700
Totale altri ricavi e proventi	134.627	427.015
Totale valore della produzione	9.805.011	10.005.712
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	364.357	368.995
7) per servizi	3.763.116	3.683.631
8) per godimento di beni di terzi	619.470	144.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.541.930	2.536.440
b) oneri sociali	754.971	759.245
c) trattamento di fine rapporto	178.256	175.058
e) altri costi	701	-
Totale costi per il personale	3.475.858	3.470.743
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.934	36.368
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	216.389	606.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	268.323	642.473
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.573)	9.544
14) oneri diversi di gestione	372.983	430.564
Totale costi della produzione	8.861.534	8.750.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	943.477	1.255.055
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	400
altri	10.199.845	228.949
Totale proventi da partecipazioni	10.199.845	229.349
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	54.454	-
altri	9.608	904
Totale proventi diversi dai precedenti	64.062	904
Totale altri proventi finanziari	64.062	904
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	47.024	41.446
altri	19.279	36.209
Totale interessi e altri oneri finanziari	66.303	77.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.197.604	152.598
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.141.081	1.407.653
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	391.034	321.276
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.670	11
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	389.364	321.265

21) Utile (perdita) dell'esercizio

10.751.717

1.086.388

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.751.717	1.086.388
Imposte sul reddito	389.364	321.265
Interessi passivi/(attivi)	2.241	76.751
(Dividendi)	(395.779)	(229.349)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.804.337)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	943.206	1.255.055
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	268.323	642.473
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	178.255	175.058
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	446.578	817.531
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.389.784	2.072.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.572)	9.544
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(361.694)	136.227
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(155.305)	110.753
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(414)	(66.777)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	790	(10.054)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.945.212)	(502.457)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.464.407)	(322.764)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(15.074.623)	1.749.822
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.475)	(76.751)
(Imposte sul reddito pagate)	(317.237)	(551.724)
Dividendi incassati	395.779	229.349
Altri incassi/(pagamenti)	(194.695)	(328.892)
Totale altre rettifiche	(154.628)	(728.018)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(15.229.251)	1.021.804
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(298.031)	-
Disinvestimenti	5.970	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.385)	(65.524)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9.932.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	7.882.739	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	17.480.293	(65.524)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(647.315)	(314.253)
Accensione finanziamenti	-	32.829
(Rimborso finanziamenti)	(456.446)	(420.622)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.086.388)	(922.109)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.190.149)	(1.624.155)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.893	(667.875)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	156.406	824.070
Assegni	-	74
Danaro e valori in cassa	10.046	10.183
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	166.452	834.327
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	218.276	156.406
Assegni	1.914	-
Danaro e valori in cassa	7.155	10.046
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	227.345	166.452

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società CASA DI CURA VILLA GARDA SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

L'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi ed in vigore dai bilanci relativi agli esercizi contabili aventi inizio dal 1° gennaio 2024 non ha avuto impatti sul bilancio della vostra società.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti che abbiano comportato una correzione nell'esercizio corrente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Impianti	10%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura varia	25%
Arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da farmaci e materiali di consumo sanitari, che sono utilizzati nell'attività ordinaria della società. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO (first in first out) comprensivo degli oneri accessori. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 51.934, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 115.441.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di 36.652, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	310.847	10.352	36.652	357.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.994	8.867	-	232.861
Valore di bilancio	86.853	1.485	36.652	124.990
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	42.385	-	-	42.385
Riclassifiche (del valore di bilancio)	36.652	-	(36.652)	-
Ammortamento dell'esercizio	50.449	1.485	-	51.934
Totale variazioni	28.588	(1.485)	(36.652)	(9.549)
Valore di fine esercizio				
Costo	389.884	10.352	-	400.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	274.443	10.352	-	284.795
Valore di bilancio	115.441	-	-	115.441

Gli incrementi dell'esercizio 2024 si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per l'implementazione informatica del software "Cartella Clinica".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.838.900, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.769.127.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.454.671	1.382.010	942.367	3.779.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	950.247	1.134.876	724.703	2.809.826
Valore di bilancio	504.424	247.134	217.664	969.222
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	46.651	226.593	43.425	316.669
Ammortamento dell'esercizio	66.119	72.749	77.521	216.389
Altre variazioni	-	271	-	271
Totale variazioni	(19.468)	154.115	(34.096)	100.551
Valore di fine esercizio				
Costo	1.489.257	1.386.688	962.955	3.838.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.004.301	985.439	779.387	2.769.127
Valore di bilancio	484.956	401.249	183.568	1.069.773

Si segnala che nella voce attrezzature industriali e commerciali sono stati contabilizzati beni del valore di euro 173.201 relativo ad un "RX telecomandato".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.563.286	5.371	11.568.657
Valore di bilancio	11.563.286	5.371	11.568.657
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	10.059.934	-	10.059.934
Totale variazioni	(10.059.934)	-	(10.059.934)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.503.352	5.371	1.508.723
Valore di bilancio	1.503.352	5.371	1.508.723

In data 15.07.2024, la società ha alienato alla capogruppo Garofalo Health Care Spa, la propria quota di partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società Fides Medica Srl, al prezzo di euro 19.864.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati di seguito riportati si riferiscono per entrambe le partecipazioni ai valori al 31 dicembre 2023, ultimo bilancio regolarmente approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	223.534	1.640.182	820.091	50,00%	1.503.352

La partecipazione nella società Prora Srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio è stata iscritta ad un valore superiore al loro "fair value", tuttavia la società ha ritenuto di mantenere il valore di bilancio pari al prezzo di acquisto in ragione delle prospettive di utili dei prossimi esercizi, presenti nei *business plan* della collegata Prora Srl, nonché in esito agli *impairment test* svolti ai fini della valutazione della partecipazione nella redazione del bilancio consolidato della controllante GHC S.p.a.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.371

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Banca di Credito Cooperativo di Costermano	5.165
Copag SpA	206
Totale	5.371

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.141	2.572	71.713
Totale rimanenze	69.141	2.572	71.713

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.676.458	361.694	2.038.152	2.038.152	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.722	9.928.278	9.932.000	9.932.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.892	95.407	98.299	98.299	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.197	2.174	14.371	14.371	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.646	-	191.646		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.193	2.828	6.021	3.688	2.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.890.108	10.390.381	12.280.489	12.086.510	2.333

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente all' ULSS 9 SCALIGERA.

I crediti verso controllanti accolgono il residuo credito dilazionato derivante dalla cessione della partecipazione nella società Fides Medica Srl.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono interamente riferiti a Fides Medica Srl.

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- il credito per imposta sostitutiva TFR per complessivi euro 4.778;
- credito IRAP anno 2024 per euro 9.169.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo dedicato.

Si dettaglia di seguito la composizione dei Crediti v/altri:

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale
<i>verso altri</i>		
	Anticipi a fornitori terzi	484
	Depositi cauzionali vari	2.333
	Crediti vari v/terzi	3.204
	Totale	6.021

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.882.739	7.882.739
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.882.739	7.882.739

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	156.406	61.870	218.276
Assegni	-	1.914	1.914
Denaro e altri valori in cassa	10.046	(2.891)	7.155
Totale disponibilità liquide	166.452	60.893	227.345

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi non finanziari correnti	76.317
	Totale	76.317

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Nel corso dell'anno 2024 l'assemblea dei Soci ha deliberato le seguenti distribuzioni di dividendi per un ammontare pari a euro 1.086.388.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	1.440.000	-		1.440.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	-		5.471.259
Riserva legale	288.000	-		288.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	1		(1)
Totale altre riserve	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.001	-		1.000.001
Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.388	1.086.388	10.751.717	10.751.717
Totale patrimonio netto	9.285.648	1.086.389	10.751.717	18.950.976

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.440.000	Capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	Capitale	A;B;C	5.471.259	1.581.941
Riserva legale	288.000	Utili	A;B	288.000	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)	-
Totale altre riserve	(1)	Utili		(1)	-
Utili portati a nuovo	1.000.001	Utili	A;B;C	1.000.001	9.490.210
Totale	8.199.259			6.759.259	11.072.151
Quota non distribuibile				288.000	
Residua quota distribuibile				6.471.259	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

La voce "Altri Fondi" è composta da "Fondo rischi per cause sanitarie": alla data del 31 dicembre 2024 la Società ha in essere n. 3 contenziosi per cause sanitarie, per le quali è stato definito dal legale esterno un rischio di soccombenza "probabile".

In linea con il principio OIC 31, la società mantiene iscritto un fondo rischi cause sanitarie che, al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 686.904.

Si precisa che nel corso del 2024 alcuni infermieri e OSS hanno proposto ricorso avanti alla Corte di Appello di Venezia - sezione lavoro, per la riforma della sentenza del Tribunale di Verona n.63/2023 con la si respingeva il ricorso proposto dagli stessi lavoratori dipendenti nei confronti della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.

Il rischio di soccombenza, definito dal legale esterno, appare possibile ma non specificato nell'ammontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	373.877
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.256
Utilizzo nell'esercizio	55.953
Altre variazioni	(138.742)
Totale variazioni	(16.439)
Valore di fine esercizio	357.438

Il fondo rappresenta le indennità per il trattamento di fine rapporto maturate alla data di fine esercizio nei confronti dei dipendenti della Società. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.787.647	(420.559)	1.367.088	421.402	945.686
Debiti verso banche	683.202	(683.202)	-	-	-
Acconti	940	(590)	350	350	-
Debiti verso fornitori	1.126.188	(155.305)	970.883	970.883	-
Debiti verso controllanti	135.846	(9.548)	126.298	126.298	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.972	628	21.600	21.600	-
Debiti tributari	98.180	(10.408)	87.772	87.772	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.914	1.218	152.132	152.132	-
Altri debiti	502.973	(3.846)	499.127	499.127	-
Totale debiti	4.506.862	(1.281.612)	3.225.250	2.279.564	945.686

I "debiti verso soci per finanziamenti" ricomprendono l'importo residuo del finanziamento concesso da G.H.C. S.p.A. in data 15/12/2021 per complessivi euro 2.626.907 oltre alla quota di interessi maturata nel corso dell'esercizio 2023.

I "debiti per acconti" comprendono l'importo degli acconti versati dai pazienti per degenze a pagamento ancora in corso al 31 dicembre 2024.

I "debiti verso fornitori" comprendono debiti per 329.598, debiti per fatture da ricevere per euro 641.615 al netto di note di accredito di Euro 330.

La voce "debiti verso controllanti" comprende, tra gli altri:

- debiti per erogazioni di prestazioni di servizi per euro 32.317;
- debiti per trasferimenti IVA da adesione al gruppo IVA per euro 16.006;
- debito verso G.H.C. S.p.a per l'adesione al consolidato fiscale nazionale per euro 77.975.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" accoglie, tra gli altri:

- il debito nei confronti di Casa di Cura Villa Berica Srl per euro 20.500;
- il debito nei confronti di Clinica San Francesco Srl per euro 100;
- il debito nei confronti di C.M.S.R. Veneto Medica Srl per euro 1.000.

I "debiti tributari" sono rappresentati dai debiti per le ritenute fiscali sui salari e stipendi del personale dipendente e sugli onorari ai lavoratori autonomi, dal debito verso Erario per Irap, dal debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione Tfr.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	42.902
	Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	190.822
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	214.954
	Dipendenti c/welfare	48.738

Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	1.712
Arrotondamento	(1)
Totale	499.127

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto in data 15/12/2021 un finanziamento fruttifero da parte della società G.H.C. S.p.a. di importo complessivo pari ad euro 2.626.907 da rimborsare entro il 15/12/2026 al tasso dell'1,7% su base annua.

La quota residua al 31.12.2024 ammonta ad euro 1.367.088.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	2.950
	Risconti passivi non finanziari correnti	2.090
	Risconti passivi non finanziari non correnti	6.932
	Totale	11.972

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi in c/impianto ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui contabilizzazione è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'importo di euro 6.932 riguarda la quota degli stessi oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN residenti Veneto	627.911
Prestazioni specialistiche ambulatoriale - privato	552.179
Degenze pazienti residenti regione	5.966.954
Degenze pazienti residenti fuori regione	2.272.583
Degenze pazienti privati	212.367
Prestazioni specialistiche ambulatoriale SSN non residenti Veneto	6.846
Altre prestazioni	31.544
Totale	9.670.384

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi e le prestazioni sanitarie sono erogati esclusivamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si dettagliano le principali voci dei costi di produzione:

Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Diff.
B) Costi della produzione	8.861.534	8.750.657	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	364.357	368.995	(4.638)
per servizi	3.763.116	3.683.631	79.485
per godimento di beni di terzi	619.470	144.707	474.763
per il personale	3.475.858	3.470.743	5.115
ammortamenti e svalutazioni	268.323	642.473	(374.150)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.573)	9.544	(12.117)
oneri diversi di gestione	372.983	430.564	(57.581)

Per quanto concerne la voce "costi di godimento beni di terzi" in essa vi confluisce il canone di locazione dell'immobile per un totale annuo di 570.000 euro di proprietà della società Garofalo Health Care Real Estate SpA, immobile che è stato oggetto di scissione parziale nel corso del precedente esercizio sociale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	9.804.066

Trattasi della plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società Fides medica Srl, avvenuta in data 15.07.2024, a favore della capogruppo Garofalo Health Care SpA.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.156
Altri	47.147
Totale	66.303

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono state rilevate, nella voce "altri ricavi e proventi" sopravvenienze attive per un totale di euro 93.865 le cui componenti principali sono di seguito riportate:

- contributo dalla regione Veneto a ristoro dei maggiori costi sostenuti nel 2022 a seguito dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, per euro 48.361;
- storno regressione degenze fuori regione Veneto accantonate al 31.12.2023, per euro 27.322;
- riconoscimento dalla regione Veneto con riferimento all'anno 2023 di compensi per attività di ricovero e riabilitazione motoria per euro 3.204.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nella voce "Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale" la società ha rilevato il compenso riconosciuto dalla consolidante, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento delle perdite fiscali generate.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre

IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	686.904	686.904
Differenze temporanee nette	(686.904)	(686.904)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(164.857)	(26.789)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(164.857)	(26.789)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi responsabilità civile	686.904	686.904	24,00%	164.857	3,90%	26.789

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Si precisa che nella categoria "impiegati" rientrano i medici, gli infermieri, i tecnici sanitari e gli amministrativi, nella categoria "operai" sono ricompresi gli ausiliari, gli operatori socio sanitari e i manutentori.

	Numero medio
Impiegati	57
Operai	39
Totale Dipendenti	96

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	17.368

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come più sopra evidenziato nel corso del 2024 alcuni infermieri e OSS hanno proposto ricorso avanti alla Corte di Appello di Venezia - sezione lavoro, per la riforma della sentenza del Tribunale di Verona n.63/2023 con la si respingeva il ricorso proposto dagli stessi lavoratori dipendenti nei confronti della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.

Il rischio di soccombenza, definito dal legale esterno, appare possibile ma non specificato nell'ammontare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e di seguito riportate:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.	17.814.739	1.493.386	129.411		47.024	9.858.520
GAROFALO HEALTH CARE REAL ESTATE S.P.A.			570.000			
CASA DI CURA VILLA BERICA S.R.L.		20.500	82.000			
C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.		1.000	1.000			
FIDES MEDICA SRL	98.299					395.299
CLINICA SAN FRANCESCO S.R.L.		100	220	308		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A. che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'attività d'impresa e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la stessa società redige il bilancio consolidato.

Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	386.455	342.037
C) Attivo circolante	46.126	28.795
Totale attivo	432.581	370.832
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	152.583	151.709
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
B) Fondi per rischi e oneri	134	1
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192	137
D) Debiti	238.614	185.777
Totale passivo	432.581	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	4.867	4.641
B) Costi della produzione	10.103	8.875
C) Proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.869)	(1.534)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli aiuti di stato e de minimis, ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012" e consultabili al seguente link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>, inserendo come chiave di ricerca nel campo il nostro CODICE FISCALE.

Si precisa che la società nel corso del 2024 ha incassato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera di Verona euro 8.439.236 a fronte di fatture emesse per prestazioni sanitarie convenzionate con il SSN e un contributo, contributo a ristoro dei maggiori costi sostenuti nel 2022 a seguito dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, per euro 48.361.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 10.751.717, interamente a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Garda, 19/02/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Domenico Scibetta, Presidente

